



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Prot. n.754/T/20.33 del 17 maggio 2020

Al Signor Direttore Generale del Personale e delle Risorse
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Massimo Parisi
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali
dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Ida Del Grosso
ROMA

e, per quanto di propria competenza:

Al Signor Direttore Generale
del Personale delle Risorse e per l'Attuazione di provvedimenti del Giudice Minorile
del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Dott. Vincenzo Starita
ROMA

Oggetto: Convocazione riunione Gestione Emergenza contagio COVID-19 - FASE 2

Questa Segreteria Nazionale ha ricevuto "per conoscenza" la nota n.0164611.U Prot. del 15.05.2020 dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria relativa all'oggetto, indirizzata, invece, per competenza, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del "Comparto Sicurezza-DAP" ed ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza "Comparto Ministeri-DAP", con la quale è stata indetta una riunione finalizzata ad analizzare a livello locale le questioni relative alla gestione dell'emergenza da contagio COVID-19 per la cosiddetta Fase 2.

Com'è noto ai sensi dei commi 1 e 4 dell'articolo 50 del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" l'esercizio delle funzioni previste dalla legge per il rappresentate dei lavoratori per la sicurezza devono essere stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale.

Non essendo ancora stato stipulato il primo Accordo Negoziabile previsto dall'articolo 20 del Decreto legislativo n. 63/2006, che dovrà disciplinare le materie oggetto di negoziazione tra le quali rientrano anche "...i distacchi, le aspettative e di permessi sindacali...", in virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, della Legge 5 novembre 2004, n. 263 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 settembre 2004, n. 238, recante "Misure urgenti per il personale appartenente ai ruoli degli ispettori delle Forze di polizia. Disposizioni in materia di trattamento giuridico ed economico dei dirigenti delle Forze armate e delle Forze di polizia", al personale della carriera dirigenziale penitenziaria si applicano anche le disposizioni relative all'esercizio dei diritti sindacali, contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, recante "Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento

Segretario Nazionale



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

civile e dello schema di concertazione per le Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003".

Tanto premesso si richiede ad entrambi i Dipartimenti in indirizzo, ove presta servizio il personale della carriera dirigenziale penitenziaria, di voler disciplinare – *more temporis* – il pieno e compiuto esercizio dei diritti sindacali, ivi compresi quelli a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto per il personale della Polizia di Stato appartenete al ruolo dirigente, al quale quello dei ruoli dirigenziali penitenziari dei direttori di istituto penitenziario e dei direttori degli uffici di esecuzione penale esterna è, per legge, equiparato, ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *"Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

Laddove, poi, la nota di convocazione sia stata indirizzata a questa Segreteria Generale, essendo i dirigenti penitenziari in alcuni contesti ove essi svolgono le loro funzioni "datori di lavoro", si rappresenta che presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria le funzioni di datore di lavoro sono attribuite al Signor Capo Dipartimento, ai sensi dell'articolo 1 lettera a) del Decreto Ministeriale del 12 febbraio 2002, concernente *"Individuazione dei datori di lavoro, in ragione della nuova organizzazione del Ministero della Giustizia"* pubblicato sul B. U. del Ministero della Giustizia del 15 luglio 2002, n. 13.

Si rappresenta, infine, che in occasioni di recenti incontri sindacali concernenti la gestione dell'emergenza CORONAVIRUS COVID-19 relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ove i dirigenti penitenziari esercitano le funzioni di datore di lavoro, non è pervenuta a questa organizzazione sindacale alcuna convocazione né alcuna informativa, né preventiva né successiva.

Nel rimanere in attesa di cortese sollecito riscontro in merito a quanto rappresentato, si resta a disposizione per ogni utile contributo finalizzato alla migliore gestione dell'emergenza sanitaria in corso e si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Grazia DE CARLI

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale



DA

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione
Massimo AVALLONE
Polo Logistico Rebibbia
ROMA



Ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Comparto Sicurezza -DAP
Sig. Claudio MARCANGELI
Sig. Giuseppe CHIOLA

Ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Comparto Ministeri - DAP
Sig. Franco ARCANGELI
Sig.ra Monica PANARELLO

SEDE

e, p.c.

A tutte le OO.SS.
LORO SEDI

Alla Segreteria Generale
SEDE

OGGETTO: Convocazione riunione Gestione Emergenza contagio da COVID 19 – FASE 2.

Le SS.LL. sono invitate a partecipare alla riunione di cui in oggetto per analizzare a livello locale la fase emergenziale 2, incontro che si terrà il giorno **18 maggio p.v., alle ore 10.30**, presso l'aula *G. Minervini*.

All'Ufficio che legge per conoscenza si chiede, cortesemente, di assicurare la disponibilità della sala.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Parisi